

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 GIUGNO 1882

revole Billia ha compiuto il suo dovere. Io certo, ora e sempre ho fatto il mio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustizia. Io voglio aggiungere una sola parola, poichè l'onorevole Nocito invocò la mia testimonianza nel senso, che io abbia ad esprimere se nessun altro rapporto per studi amministrativi, perchè di studi legislativi oggi è ammesso da tutti che non se ne deve parlare, egli abbia avuto col Ministero; e io dirò che a me non consta che egli abbia avuto incarico di qualsiasi sorta, tranne che per la formazione del progetto del Codice penale, del quale egli ha parlato. Aggiungo pure che le circostanze da lui dette, relative all'oggetto di queste lire, di cui si parla nella relazione dell'onorevole Billia e il tenore dei mandati sono circostanze perfettamente esatte.

PRESIDENTE. Onorevole Vollaro, mantiene la sua proposta?

Voci. La ritiri!

VOLLARO. Il desiderio dei colleghi è che io la ritiri, e la ritiro.

PRESIDENTE. Per conseguenza, con queste osservazioni si intenderà approvato il processo verbale. (È approvato.)

OMAGGI.

PRESIDENTE. Si dà lettura del sunto degli omaggi giunti alla Camera.

CAPPONI, segretario, legge:

Dal signor Righi Gioacchino — Osservazioni sulla questione che da tre anni si agita fra il demanio ed i frontisti del Po a Brescello, copie 2;

Dal signor Pietro Saraceni, professore di storia nel liceo di Chieti — La cronaca di Santo Stefano *ad Rivum Maris*, una copia;

Dal signor Angelo Calvino — Il 2 giugno. Ode, copie 10;

Dal signor Salvatore Contarella — La perequazione fondiaria, copie 3;

Dalla signora Emilia Branca-Romani — Felice Romani ed i più riputati maestri di musica del suo tempo. Cenni biografici ed aneddotici, copie 2;

Dal rettore della regia Università di Napoli — Annuario di quella regia Università degli studi per l'anno scolastico 1881-1882, copie 2;

Dal prefetto della provincia di Forlì — Atti di quel Consiglio provinciale pel 1881, copie 2;

Dal prefetto della provincia di Girgenti — Atti di quel Consiglio provinciale pel 1881, una copia;

Dal Ministero delle finanze (Direzione generale

delle gabelle) — Statistica delle fabbriche di spirito, di birra, ecc., delle quantità di prodotto ottenuto e del reddito ricavato dal 1° gennaio al 31 aprile 1882, copie 25;

Dal signor Giuseppe Cerboni, ragioniere generale dello Stato — Sur l'importance d'unifier les études de la comptabilité. Mémoire présenté au congrès littéraire international réuni à Rome le 20 mai 1882, una copia;

Dal regio istituto dei sordo-muti in Genova — Relazione sul conto del 1881 col riassunto del conto stesso e del relativo bilancio pel 1882, copie 4;

Dall'ingegnere Francesco De Padova — Del nuovo catasto. Osservazioni relative al progetto di legge per la perequazione dell'imposta fondiaria, copie 15.

PETIZIONI.

PRESIDENTE. Si dà lettura del sunto delle petizioni giunte alla Camera.

CAPPONI, segretario, legge:

2918. Giacchetti O., presidente di un comizio popolare tenutosi in San Felice Circeo, rassegna un voto in appoggio del tracciato della nuova linea direttissima Roma-Napoli, proposta dalla società delle ferrovie Meridionali.

2919. Caracciolo Giovanni di Melissano, da Napoli, già impiegato nella Cassa di ammortizzazione e Demanio pubblico sotto il cessato Governo, ricorre alla Camera per ottenere di essere ammesso a liquidare la pensione di giustizia, che gli spetta per i servizi prestati durante il periodo di 30 anni.

2920. Raffade del Castello, presidente della Società zoofila di San Remo, esprime il voto che nel disegno di legge sulla caccia sia introdotta una disposizione, che vieti in modo assoluto nella Liguria la caccia colla ragna fissa quanto colla panizza o *trappin*.

2921. Il Consiglio provinciale di Terra di Lavoro sottopone alla Camera alcuni voti di quelle popolazioni, perchè nel favorire gl'interessi delle provincie vantaggiose dalla nuova linea ferroviaria direttissima Napoli-Roma, non siano trascurati quelli dei territori di Sessa, Formia, Gaeta e Fondi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Grossi sul sunto delle petizioni.

GROSSI. Mi permetto di chiedere alla Camera l'urgenza per la petizione n° 2921, con cui il Consiglio provinciale di Terra di Lavoro presenta, nello interesse della provincia, alcuni voti ed alcune considerazioni alla Camera, a proposito della proposta di legge per la concessione di una linea diretta di comunicazione tra Napoli e Roma.